33° caso clinico Intolleranza all'Istamina



DATI ANAMNESTICI

Sesso: femminile

Età: 40 anni

Statura: 163 cm

Peso attuale: 57 kg

BMI: 21,87

Stato fisiologico: normopeso

WHR rischio cardiovascolare: 0,72 nella media

Storia ponderale personale: struttura scheletrica esile da sempre normopeso



Storia patologica personale

Nulla da rilevare, buono stato di salute. Esami ematochimici e urine nella norma.



Attività lavorativa

Madre di 64 anni, padre di 67 anni e fratello di 42 anni, tutti in buono stato di salute.



Attività lavorativa

Tecnico informatico.



Attività sportiva e Stile di vita

Nuoto 45 minuti a settimana (sabato mattina). Stile di vita equilibrato.

Nel tempo libero si dedica alla figlia di 6 anni.





Motivo del consulto medico-nutrizionale



Si rivolge al MMG nutrizionista perché da circa un anno ha leggeri disturbi gastrointestinali e mal di testa, ai quali non dà molto peso; ma negli ultimi mesi ha iniziato ad avere prurito, orticaria e a volte eruzioni cutanee con naso chiuso.

La donna riporta che il prurito compare circa 30-40 minuti dopo aver mangiato. Il MMG ipotizza un'intolleranza alimentare; sottopone la donna ad una valutazione alimentare e decide di lavorare con l'esclusione alimentare.

Per ora non la sottopone al test allergologico.

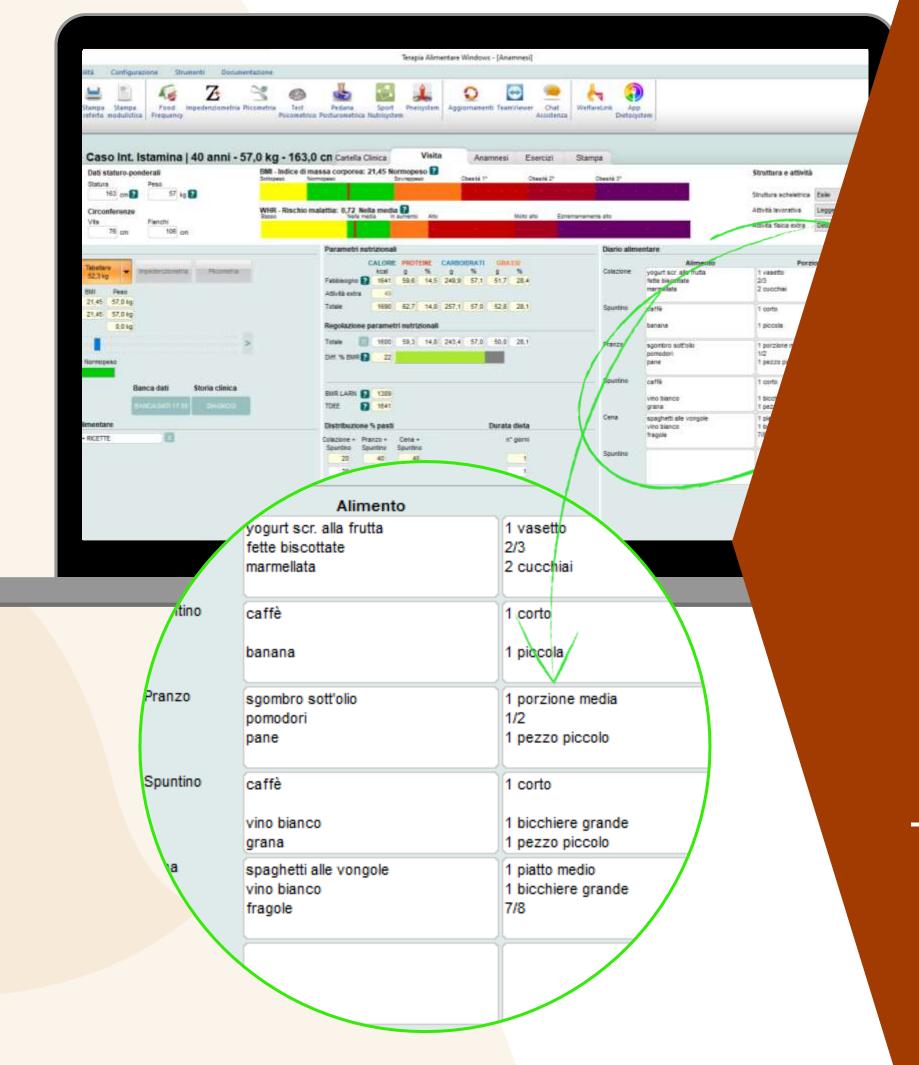


È stata effettuata una valutazione generale della composizione corporea attraverso il software di <u>Terapia Alimentare</u>: il soggetto presenta un BMI normopeso, un rapporto vita/fianchi nella norma correlato a un rischio cardio-metabolico nella media, una circonferenza polso correlata a una struttura scheletrica esile.

Non è stato necessario sottoporla ad analisi impedenziometrica, ma si è ritenuto opportuno intervenire subito dal punto di vista nutrizionale.

Attraverso l'anamnesi alimentare, disponibile all'interno del software di <u>Terapia Alimentare</u>, è possibile analizzare le abitudini alimentari e la qualità alimentare.

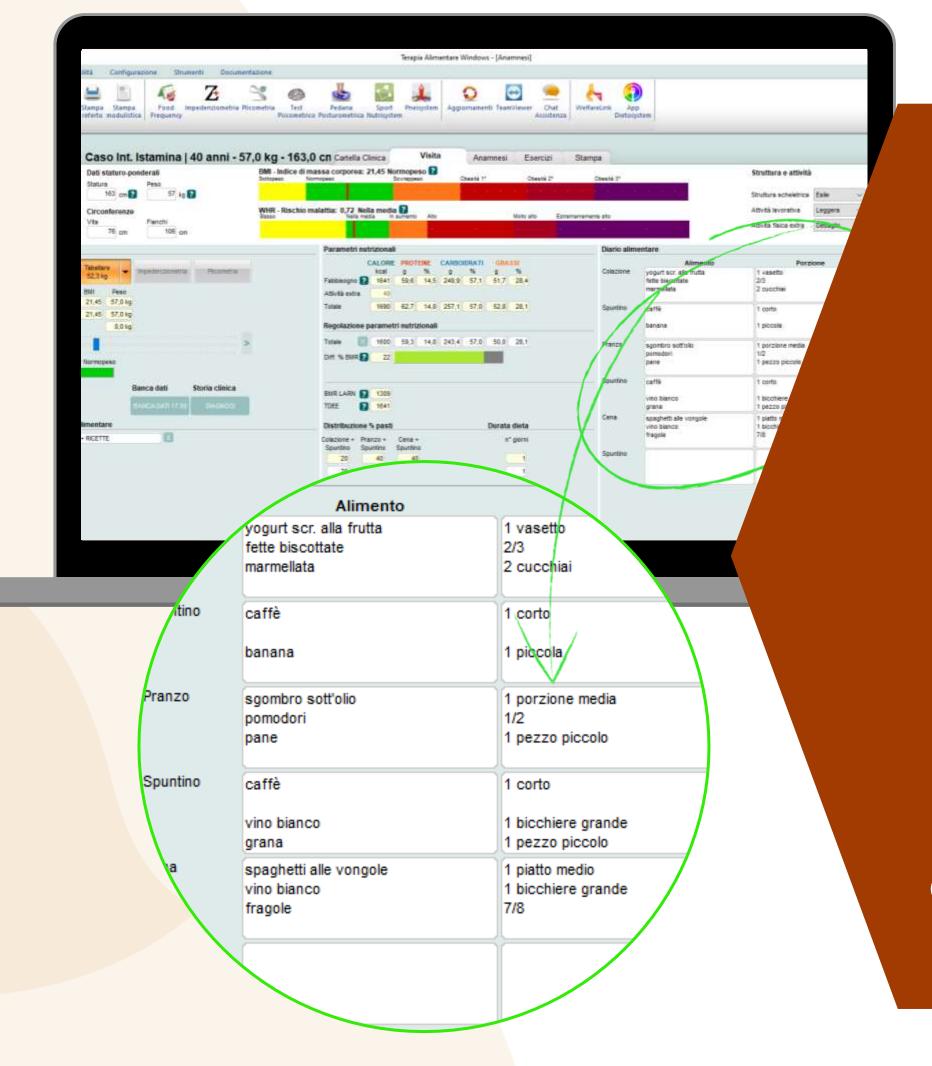
Questo consente di poter intervenire accuratamente nella correzione alimentare.



Dal 24h Recall (1 giornata infrasettimanale) emerge che:

- a colazione è solita mangiare uno yogurt scremato alla frutta e 2/3 fette biscottate con la marmellata;
- come spuntino di metà mattinata beve un caffè e mangia un frutto, come la banana;
- a pranzo, solitamente, consuma alimenti facili da portarsi al lavoro, come dello sgombro sott'olio accompagnato da pane e pomodori;
 - nel pomeriggio beve un altro caffè;
 - la sera, quando torna a casa, spesso beve un bicchiere di vino e mangia un pezzetto di grana o pecorino;
- a cena prepara un primo piatto (spesso una pasta ai frutti di mare, che gradisce molto), beve un altro bicchiere di vino e mangia della frutta, come le fragole;

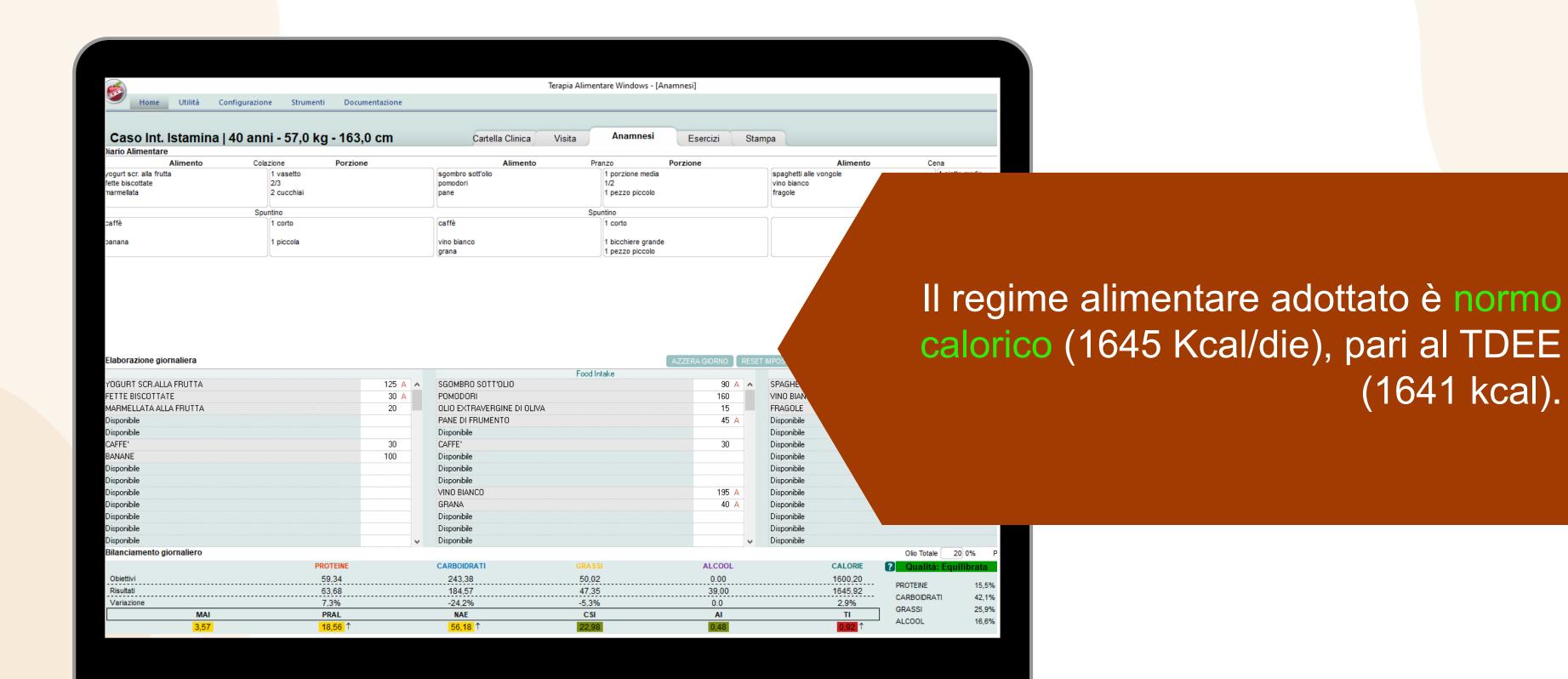
- beve poca acqua.



In generale, gli alimenti più graditi dalla paziente sono:

- pomodori, crostacei e frutti di mare, pesce affumicato (salmone), insaccati e salumi, formaggi fermentati e stagionati, birra e vino: alimenti ricchi di istamina;
- fragole, banane, ananas, lamponi, agrumi, frutta secca, cacao, caffè: alimenti liberatori di istamina, cioè che possono liberare istamina direttamente nell'organismo.

L'istamina oltre a essere presente nelle derrate alimentari di origine animale e vegetale, in diverse concentrazioni, viene anche prodotta dal corpo umano stesso; è infatti un importante mediatore delle reazioni allergiche.



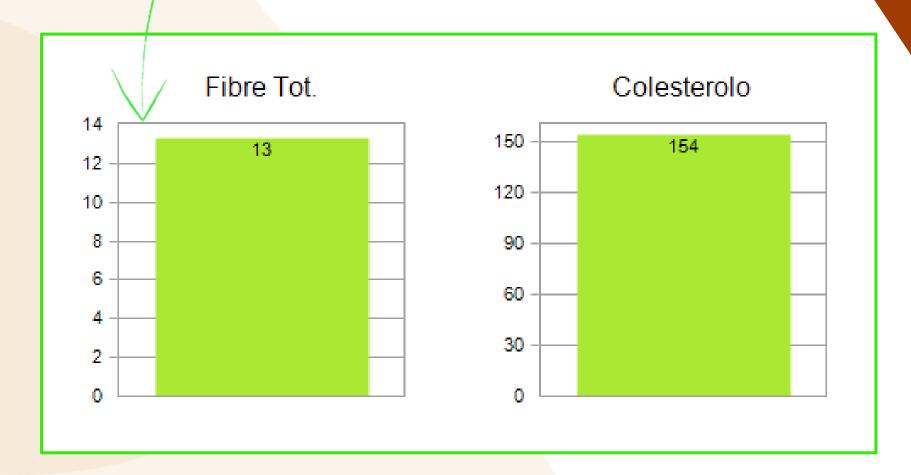


La dieta seguita dalla paziente è equilibrata, con una ripartizione percentuale dei macronutrienti che rientrano nei riferimenti LARN, ma tutti gli indici nutrizionali, tranne l'indice di qualità lipidica (CSI) e l'indice di aterogenicità (AI), sono fuori norma.

La paziente segue un'alimentazione che si discosta dal modello ideale di Dieta Mediterranea.

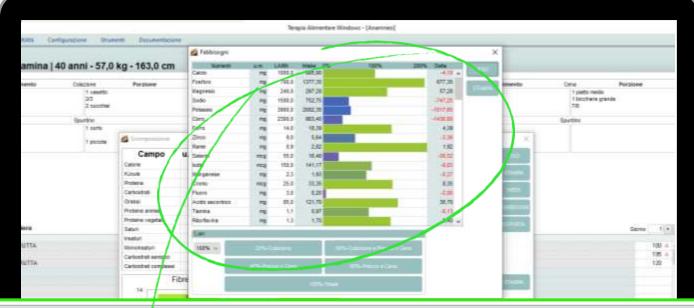
L'alimentazione è acidificante (con troppe proteine, soprattutto di origine animale) e con un apporto di acidi grassi omega-3 e omega-6 inadeguato.





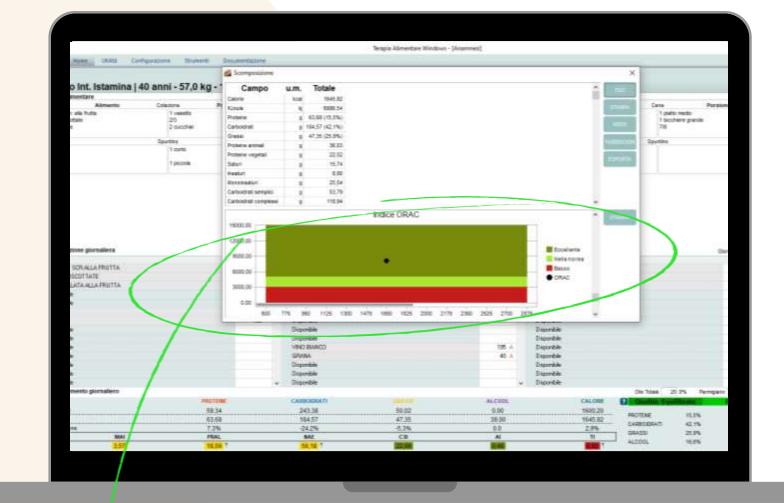
La paziente assume poca fibra alimentare.

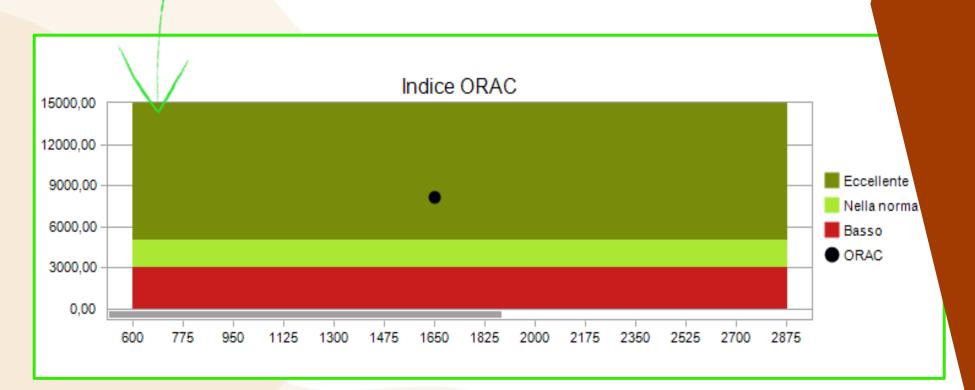
L'intake di colesterolo è adeguato.



1941		_					
Nutrienti	u.m.	LARN		0%	100%	200%	Delta
Calcio	mg	1000,0	995,90				-4,10
Fosforo	mg	700,0	1377,35				677,35
Magnesio	/ mg	240,0	297,28				57,28
Sodio	mg	1500,0	752,75				-747,25
Potassio	mg	3900,0	2082,35				-1817,65
Cloro	mg	2300,0	863,40				-1436,60
Ferro	mg	14,0	18,39				4,39
Zinco	mg	9,0	5,64				-3,36
Rame	mg	0,9	2,82				1,92
Selenio	mcg	55,0	16,48				-38,52
lodio	mcg	150,0	141,17				-8,83
Manganese	mg	2,3	1,93				-0,37
Cromo	mcg	25,0	33,35				8,35
Fluoro	mg	3,0	0,20				-2,80
Acido ascorbico	mg	85,0	121,70				36,70
Tiamina	mg	1,1	0,97				-0,13
Riboflavina	mg	1,3	1,70				0,40
Niacina	mg	18,0	15,53				-2,47
Acido pantotenico	mg	5,0	2,15				-2,85
Piridossina	mg	1,3	1,22				-0,08
Biotina	mcg	30,0	26,46				-3,54
Acido folico	mcg	400,0	166,95				-233,05
Cianocobalamina	mcg	2,4	9,50				7,10
Retinolo	mcg	600,0	525,10				-74,90
Calciferolo	mcg	15,0	4,90		_		-10,10
Tocoferolo	mg	12,0	7,80				-4,20
Menadione	mcg	140,0	53,24				-86,76

Per quanto riguarda l'intake di micronutrienti è da segnalare un'assunzione adeguata di sodio, di vitamine C e B6, estremamente utili in caso di intolleranza all'istamina.





L'indice ORAC risulta essere adeguato.

L'ORAC (Oxigen Radicals Absorbance Capacity) è un'unità di misura che determina la capacità assorbente dei radicali liberi dell'ossigeno da parte degli alimenti. Tanto più aumentano le unità ORAC introdotte ogni giorno tanto più vengono controllati i radicali liberi.

Una significativa fonte di radicali liberi è rappresentata dalle reazioni e dai processi che il sistema immunitario mette in atto per reagire agli insulti non solo reali, ma anche presunti, come nel caso delle allergie e delle intolleranze.

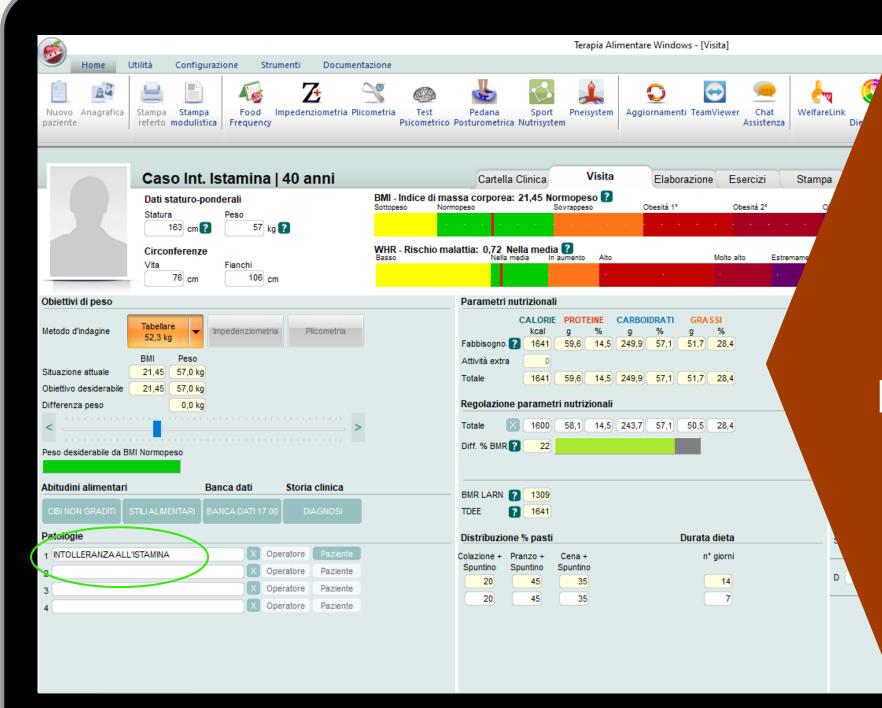
Per questo motivo è fondamentale, anche per chi è allergico e intollerante, assumere alimenti che contengono un elevato potere ORAC.

CONCLUSIONI ANAMNESI ALIMENTARE

Sulla base dell'anamnesi alimentare, il soggetto presenta un'alimentazione:

- normo calorica;
- bilanciata nei macronutrienti in riferimento ai LARN, ma che si discosta dalla tipica Dieta Mediterranea;
 - ricca di proteine animali;
 - scarsa in fibra;
 - ricca di alimenti che contengono istamina;
 - ricca di alimenti liberatori di istamina;
 - povera di acqua.

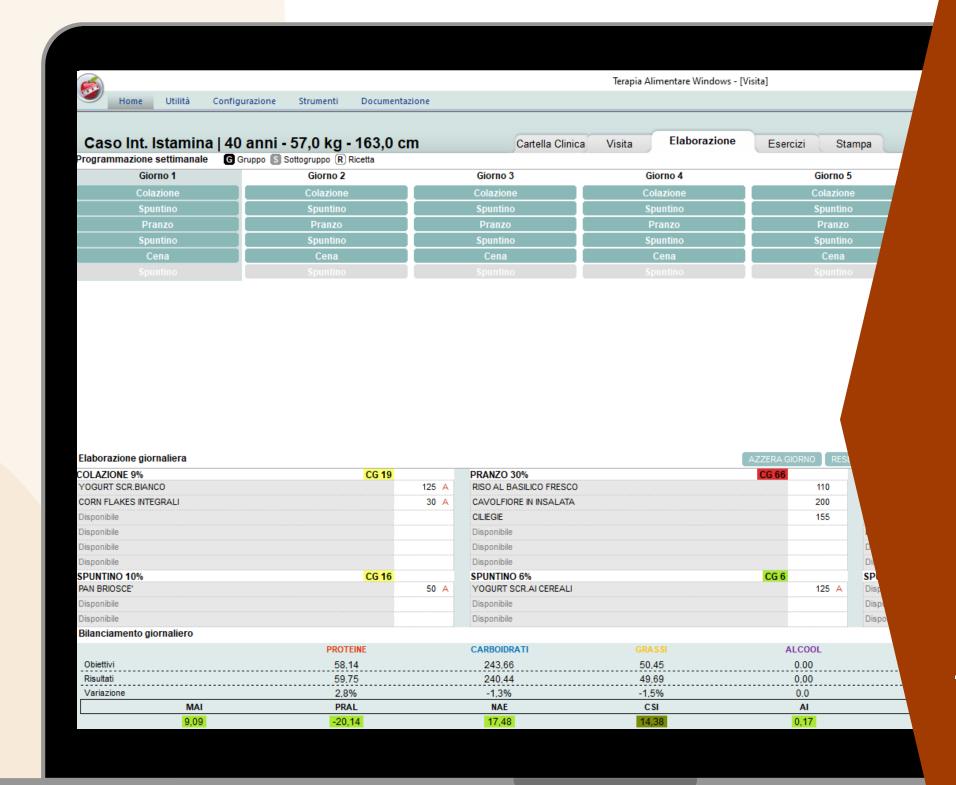




Il piano alimentare è stato elaborato con il modulo INTOLLERANZA ALL'ISTAMINA, così da utilizzare un'apposita banca dati di alimenti e di ricette e uno schema alimentare già strutturato.

L'apporto calorico giornaliero è di 1600 kcal medie, vicino al TDEE.

È stata proposta una dieta priva di alimenti che contengono istamina o che possano indurre una liberazione di istamina.



Gli alimenti poveri di istamina proposti sono:

- carne e pollame freschi, scelti nelle parti più magre e private del grasso visibile;
- pesci freschi o surgelati, come merluzzo, trota, ecc. La conservazione dei pesci a basse temperature è in grado di rallentare in misura consistente la sintesi di istamina batterica;
- formaggi freschi, ricotta e altri latticini, come latte e yogurt;
 - frutta fresca, come mele, pesche, albicocche, melone, ecc.;
- verdura a foglia larga, come lattuga e cicoria, ma anche carote, cavolfiore, zucchine, cetrioli, broccoli; preferibilmente fresca, cruda o cotta;
- cereali: è utile consumare ogni giorno pane, pasta o riso integrali, alternandoli ai prodotti raffinati;
 - olio extravergine di oliva a crudo per condire gli alimenti;
 - aceto di mele per insaporire le pietanze.



/					
	PROTEINE	CARBOIDRATI	GRASSI	ALCOOL	CALORIE
	58,14	243,66	50,45	0.00	1600,35
	59,75	240,44	49,69	0.00	1587,84
	2,8%	-1,3%	-1,5%	0.0	-0,8%
MAI	PRAL	NAE	CSI	Al	TI
9,09	-20,14	17,48	14,38	0,17	0,41

Carboidrati Grassi Proteine

GLSE
32,78%

MONO
60,97%

SAT.
25,34%

INS.
13,69%

P.VG
53,64%

P.VG
53,64%

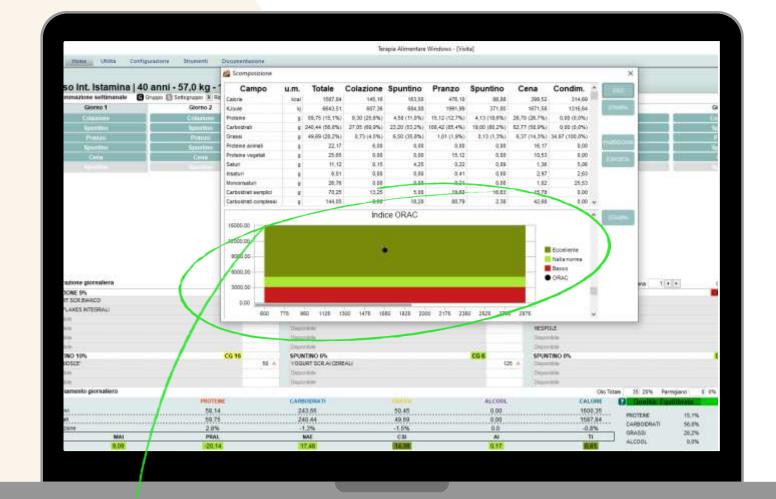
Dal punto di vista qualitativo, è stata proposta una dieta equilibrata, con tutti gli indici nutrizionali nella norma.

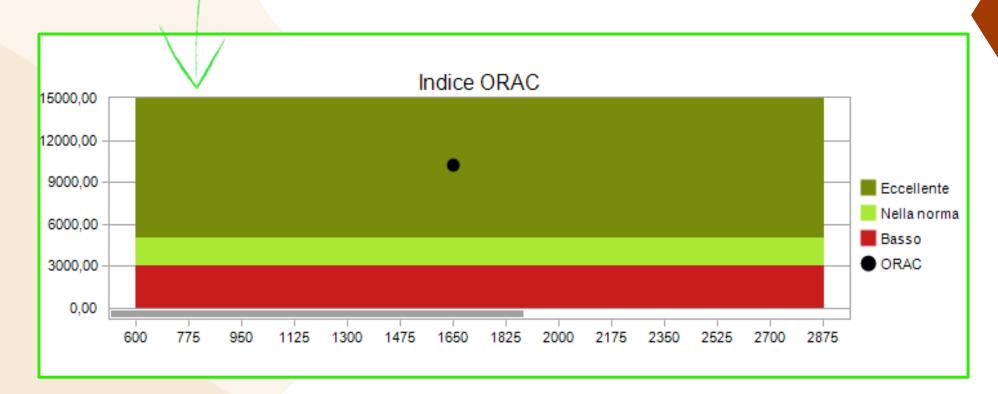
È stato incrementato l'intake di proteine di origine vegetale.



È stato mantenuto un intake adeguato di sodio e di colesterolo.

È stato incrementato l'intake di fibra, di vitamina C e di vitamina B6.





È stato aumentato l'indice ORAC, aumentando quindi l'assunzione di alimenti antiossidanti.

CONCLUSIONI SUL CASO

In conclusione il caso preso in esame è un soggetto:

- normopeso;
- con un'intolleranza all'istamina;
- con un'alimentazione normo calorica, ma sbilanciata in alcuni parametri;
 - con un'alimentazione ricca di alimenti contenenti istamina e di alimenti liberatori di istamina;

Si consiglia un piano dietetico:

- normo calorico;
- bilanciato e vicino al modello mediterraneo;
- ricco di antiossidanti, vitamina C e vitamina B6;
- ricco di acqua, almeno 2 Litri al giorno (preferibilmente acqua oligominerale naturale);
 - con assunzione di <u>probiotico</u> quando presenta disturbi gastrointestinali.

Si consiglia di mantenere uno stile di vita attivo.

CONTATTI



WWW.DSMEDICA.INFO



@DS.MEDICA



02 28005700



@DSMEDICA



NUTRIZIONE@DSMEDICA.INFO

DIETOSYSTEM® al fianco dei migliori nutrizionisti